

La mia camera

1 Leggi la descrizione della camera di un ragazzo e poi rispondi segnando con una crocetta.

Entrai in camera mia. Era una stanza lunga e piuttosto stretta, col letto contro la parete di destra, uno scaffale su quello di sinistra, due armadi a muro ai lati della porta e la scrivania con la sedia a breve distanza dalla parete di fronte alla porta. A sinistra della scrivania, nella parete dello scaffale, c'era una finestra che guardava sul vialetto e sul giardino dietro la casa.

La stanza era stata pulita a fondo, il letto accuratamente rifatto e coperto con la trapunta verde e marrone, e i miei libri di scuola erano sovrapposti in bell'ordine sul piano della scrivania.

Andai alla finestra e guardai giù nel vialetto. Vidi sotto il davanzale un gatto disteso all'ombra del nostro muro e più in là il prato del giardino e l'albero di ailanto col sole sopra le foglie.

Mi girai e mi misi a sedere sullo sgabello sotto la finestra e guardai le carte geografiche che avevo appuntato sulla parete del letto. Sormontava le carte la grande foto del presidente Franklin Delano Roosevelt e, accanto a questa, la foto di Albert Einstein che avevo tagliato anni prima.

Guardai la scrivania. Penne e matite erano ordinatamente infilate nell'apposito astuccio vicino al lume e in cima a un mucchio di stampati posava l'ultimo numero del giornale della radio.



C. Potok, *Danny l'eletto*, Garzanti

• Come è la camera descritta?

è disordinata e sporca

è pulita e perfettamente in ordine

2 Completa lo schema che l'autore ha seguito per organizzare il testo.



3 Utilizza ora lo stesso schema per descrivere sul quaderno la tua camera.